

Supporto per la Formazione e il Lavoro e SIISL: istruzioni per l'uso

Tutto ciò che c'è da sapere sulla nuova misura di attivazione al lavoro e sulla piattaforma informatica dedicata ai beneficiari

di Simone Cagliano, Fondazione Studi Consulenti del Lavoro

I Decreto Lavoro contiene numerose azioni concrete rivolte a famiglie, lavoratori e imprese, con l'obiettivo di favorire e incentivare l'inclusione nel tessuto produttivo e l'accesso al mondo del lavoro. Tra le numerose misure si riscontra il Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)¹ che è finalizzato a favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro, nonché dei progetti utili alla collettività e del servizio civile universale.

Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)

Il Supporto per la Formazione e il Lavoro, operativo dal 1° settembre 2023, è destinato ai singoli componenti dei nuclei familiari, di età compresa tra i 18 e i 59 anni, con un valore dell'ISEE familiare, in corso di validità, non superiore a 6.000 euro annui e che non hanno i requisiti per accedere all'Assegno di Inclusione (ADI). Possono accedere alla misura anche i componenti dei nuclei familiari, che

percepiscono, dal 1° gennaio 2024, l'Assegno di Inclusione e che decidono di partecipare ai percorsi di formazione previsti dalla norma in commento, pur non essendo sottoposti agli obblighi previsti dall'art. 6, comma 4, del D.L. n. 48/2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 85/2023, purché non siano calcolati nella scala di equivalenza specifica per l'ADI². L'accesso a tale misura comporta un preciso impegno a prendere parte alle iniziative di attivazione lavorativa e ad accettare specifiche offerte di lavoro. La partecipazione a tali attività determina l'accesso a un'indennità economica pari ad un importo mensile di 350 euro, erogato dall'Inps per tutta la durata della misura entro il limite massimo di 12 mesi.

Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL)

Il decreto interministeriale 8 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 198 del 25 agosto scorso, ha dato attuazione alle disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, del D.L. n. 48/2023 che, nel prevedere il Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL)³ quale canale per l'accesso alle nuove

¹ Art. 12 del D.L. n. 48/2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 85/2023

² Circolare Inps n. 77 del 29 agosto 2023

³ Il SIISL, istituito presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali titolare del trattamento, è realizzato dall'INPS che assicura e presidia per conto del Ministero la costante operatività dello stesso, accessibile mediante il portale siisl.lavoro.gov.it

misure, disciplina le modalità di attivazione, accesso e alimentazione della piattaforma informatica. Peraltro, tale portale consente l'attivazione di percorsi autonomi e personalizzati di ricerca del lavoro e rafforzamento delle competenze per i beneficiari delle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa. Più nel dettaglio, dopo la presentazione della domanda o all'esito positivo dell'istruttoria, il richiedente deve accedere alla piattaforma SIISL al fine di compilare il Patto di attivazione digitale (PAD), attraverso cui, oltre a confermare l'immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, deve indicare almeno tre agenzie per il lavoro o enti autorizzati all'attività di intermediazione contattate per ricevere offerte di lavoro adatte al suo profilo professionale. Successivamente alla sottoscrizione del Patto di attivazione digitale, il richiedente viene convocato presso i centri per l'impiego per sottoscrivere il Patto di servizio personalizzato. Nel citato Patto viene valutato il percorso da seguire e, attraverso il SIISL, l'interessato può ricevere o individuare autonomamente offerte di lavoro, servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro e di politiche attive ovvero specifici programmi

formativi, tirocini di orientamento e formazione e progetti utili alla collettività.

Come presentare la domanda

La domanda può essere presentata online all'Inps:

- ▶ direttamente dal sito dell'Istituto, accedendo tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta di Identità Elettronica) nell'apposita sezione dedicata al Supporto per la Formazione e il Lavoro, a partire dal 1° settembre 2023;
- ▶ tramite gli Istituti di Patronato di cui alla legge n. 152/2001, a partire dal 1° settembre 2023;
- ▶ presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF) a partire dal 1° gennaio 2024.

Da ultimo, si ritiene utile evidenziare che alla data del 13 ottobre 2023, il numero di domande per il Supporto per la Formazione e il Lavoro già acquisite dal SIISL è pari a 99.349 (51.541 le istanze presentate direttamente dai cittadini e 47.808 quelle inviate per il tramite dei Patronati).